

Ladri e scassinatori fermati dai carabinieri

Pubblicato: Martedì 5 Febbraio 2013



Nuova operazione dei **Carabinieri della Compagnia di Gallarate** finalizzata alla prevenzione e contrasto dei reati contro il patrimonio, in particolare dei furti in abitazione. Numerose pattuglie della Compagnia, comandata dal capitano **Michele La Stella** – sono state **impegnate su tutti i ventinove comuni di competenza per controlli** che hanno portato all'identificazione di ben 300 persone e 250 automezzi. Sono state effettuate anche perquisizioni personali e domiciliari e sono stati sventati vari furti in abitazione.

A **Besnate** una pattuglia del Nucleo Radiomobile ha individuato un furgone che era stato visto aggirarsi nelle limitrofe zone industriale e residenziale: dopo un breve inseguimento, due uomini se la sono data a gambe ma all'interno del mezzo, rubato a Biella alla fine dello scorso dicembre, sono stati trovati numerosi strumenti atti allo scasso, Walkie-Talkie, ed una lancia in ferro costruita artigianalmente in grado di scardinare muri e casseforti.

Ad **Albizzate** la pattuglia della Stazione ha fermato un 21enne italiano ed una 20enne thailandese: i due stavano effettuando probabilmente un sopralluogo per poi successivamente effettuare furti. Nei confronti dei due, con precedenti per reati contro il patrimonio, veniva irrogato il provvedimento del foglio di via obbligatorio, vietando quindi loro di permanere per il futuro in zona.

Intorno alle ore 22, a **Ternate** (località sotto la competenza della Compagnia di Gallarate comandata dal capitano La Stella) i militari della locale Stazione durante un posto di controllo hanno fermato un'auto con a bordo due cittadini albanesi con pregiudizi di polizia e, a seguito di perquisizione personale e veicolare, sono stati trovati in possesso di vari strumenti atti allo scasso. I due, che verosimilmente avrebbero effettuato furti in abitazione, sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria. Sempre a Ternate, poche ore prima, **i militari hanno denunciato per truffa, molestia e disturbo a persone e abuso della credulità popolare**, tre cittadini rumeni, di età compresa tra i 28 ed i 20 anni, tutti senza fissa dimora, domiciliati presso un campo nomadi di Milano. I tre, presso gli incroci semaforici della ss 629, chiedevano insistentemente denaro ad automobilisti per una falsa raccolta fondi a favore di un inesistente bambino affetto da grave malattia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

